

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio è uno strumento grazie al quale è possibile evidenziare il dato di bilancio allo scopo di ottenere informazioni in merito a:

Solidità del patrimonio;

Rientro degli investimenti

Equilibrio finanziario ed economico della gestione

Capacità dell'impresa di utilizzare al meglio le risorse disponibili.

L'analisi permette di ottenere una serie di indici quali:

- Autonomia finanziaria
- Liquidità
- Redditività
- Politiche di investimenti
- Capacità di rotazione

Che sono utili per:

Valutare lo stato di salute dell'impresa: l'analisi rende visibile l'effettiva capacità dell'impresa di produrre redditività, il suo stato di liquidità, il livello di rigidità o di elasticità della sua struttura finanziaria ecc.;
programmare e controllare l'andamento della gestione futura: l'analisi è un indispensabile strumento da utilizzarsi per formulare gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni aziendali da evidenziare in sede di bilancio. È lo strumento più importante per il controllo di gestione.

In termini operativi l'analisi si articola nelle fasi seguenti:

- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione degli indicatori necessari all'analisi di bilancio;
- Interpretazione e lettura degli indicatori;
- Redazione del commento finale.

OBIETTIVI

Attraverso l'analisi, il management aziendale può:

- Elaborare delle valutazioni sui fenomeni di eventuale squilibrio da eliminare per produrre maggiore competitività utile per i futuri sviluppi;
- Ottenere delle valutazioni più dettagliate circa la redditività del capitale investito nell'impresa;
- Avere una visione globale della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'impresa, allo scopo di raggiungere un ottimale punto di partenza per una corretta pianificazione aziendale.

CONTROLLO GESTIONE

Il controllo di gestione è lo strumento di indirizzo di gestione aziendale, che serve a valutare l'impatto delle decisioni assunte e fornisce gli elementi per l'assunzione di nuove decisioni.

Permette, dunque, alla direzione aziendale, di accertarsi che l'andamento della gestione sia in linea con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione strategica.

Controllare è sinonimo di guidare, decidere, dirigere in modo programmatico e coordinato.

Il controllo di gestione si articola in tre momenti, successivi e complementari, in relazione ai quali si ha:

- controllo antecedente, o programmazione aziendale e determinazione del budget;
- controllo operativo, o verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione: consuntivazione dei risultati parziali mediante contabilità, bilancio e reporting;

- controllo susseguente, o valutazione dell'efficienza interna ed esterna della gestione: controllo scostamenti, redazione del preconsuntivo e rettifica degli obiettivi.

Il controllo di gestione deve essere supportato da adeguati strumenti informatici.

OBIETTIVI

Attraverso il controllo di gestione, il management:

- *identifica gli stadi del processo aziendale in cui si originano anomalie responsabili degli scostamenti dagli obiettivi prefissati;*
- *studia le azioni correttive necessarie alla rimozione delle inefficienze che impediscono il raggiungimento degli obiettivi.*

L'implementazione del controllo permette, più analiticamente, di:

- risparmiare sui costi;
- ridurre i tempi di decisione;
- creare centri di responsabilità/costo;
- creare valutazioni aziendali;
- gestire il magazzino;
- calcolare i costi di prodotto.

INSERIMENTO DI BUDGET

Il budget è uno strumento di programmazione della gestione economico- finanziaria riferito all'esercizio futuro, che si conclude con la riformulazione di un bilancio preventivo e la determinazione delle singole voci di costo e ricavo.

Definisce gli obiettivi da raggiungere e l'individuazione dei mezzi più appropriati, in una logica di miglioramento organizzativo e gestionale.

Le sue caratteristiche fondamentali sono:

- **globalità degli obiettivi:** il budget abbraccia tutte le aree funzionali, tutti i livelli organizzativi, tutti i prodotti aziendali;
- **articolazione degli obiettivi per centri di responsabilità;**
- **articolazione degli obiettivi per intervalli di tempo infrannuali;**
- **traduzione degli obiettivi in termini economici - finanziari.**

L'inserimento del budget è la "conditio sine qua non" per l'implementazione di un controllo di gestione.

Il processo di budgeting deve essere supportato da adeguati strumenti informatici.

OBIETTIVI

Attraverso l'inserimento del budget, il management aziendale:

- guida e orienta l'azione dei responsabili ai vari livelli, dopo aver verificato la compatibilità con gli obiettivi del piano strategico;
- rileva i parametri economico-finanziari con cui confrontare i risultati di

gestione effettivamente ottenuti;

- coordina i vari organi aziendali che collaborano allo svolgimento della gestione d'impresa;
- motiva e forma le risorse umane coinvolte.

L'inserimento del budget rappresenta una tappa decisiva nell'attività di tutte le aziende, un punto fondamentale dal quale partire per pianificare il futuro

MIGLIORAMENTO DEL RATING

"Rating" significa semplicemente "valutazione": valutazione dell'impresa e della sua attitudine a generare, nel tempo, le risorse necessarie al pagamento dei debiti contratti per l'acquisizione dei fattori produttivi.

Con Basilea2 la dimensione ed il costo del credito bancario saranno strutturalmente legati alla rischiosità dell'impresa, misurata con lo strumento del rating. Basilea 2 ed il rating bancario avranno un forte impatto sulle imprese.

Per ridurre l'effetto delle nuove regole e, possibilmente, trarne vantaggio, le imprese possono attuare semplici ed articolate strategie, individuando un "percorso virtuoso" di miglioramento del proprio rating che parte dall'autovalutazione, dall'identificazione di valori obiettivo, dalla definizione delle strategie necessarie e dal controllo dei progressi via via effettuati.

OBIETTIVI

effettuare la valutazione del rating attraverso l'applicazione degli strumenti di:

-**e-scoring** per effettuare una valutazione della componente patrimoniale, finanziaria, economica, qualitativa e di andamento dei rapporti con il sistema finanziario ed identificare con immediatezza i punti di forza e di debolezza del giudizio complessivo ottenuto.

- **e-rating** per

- verificare la valutazione attuale dell'impresa,
- permettere l'elaborazione di strategie di miglioramento del rating, simulando l'impatto di manovre sui parametri più significativi in gioco (a puro titolo di esempio: livello di capitalizzazione, struttura dell'indebitamento, redditività, ecc.),
- valutare i dati risultanti da un budget,
- verificare periodicamente, sulla base di bilanci di periodo, il raggiungimento dei valori obiettivo definiti.

- **e-check up** per conoscere perfettamente l'azienda da valutare.